



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2018**

- H -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397 PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017.

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2019-2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RICHIAMATE

le numerose iniziative consiliari, in particolare l'allegato Ordine del giorno, relative al depuratore di Cornigliano;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale entro giugno 2018 una relazione circa i tempi previsti per il trasferimento nelle aree ex Ilva del depuratore.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- Vista la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 25 Febbraio 2014 ha approvato l’allegato ordine del giorno;
- **Ritenuto** opportuno allegare l’interrogazione a risposta immediata trattata nel Consiglio Comunale del 5 Novembre 2013;
- **Richiamate** le sotto elencate interrogazioni:
 - Consiglio Comunale del 23 Giugno 2015;
 - Interrogazione con risposta scritta del Consigliere Campora del 6/8/2015 e la risposta dell’Assessore Porcile del 2/11/2015;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Rassegnare** al Consiglio Comunale entro Giugno 2016 una relazione scritta riferita a tutte le iniziative consiliari allegate specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 4 - 4 - 2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2014**

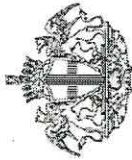
OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO - 0012 PROPOSTA N. 3 DEL 06/02/2014.
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER LA COSTITUZIONE E CONTESTUALE ALIENAZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE A SERVIZIO DELLA COSIDDETTA "AREA CENTRALE GENOVESE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto:

Richiamate le sottoelencate iniziative consiliari sul Fangodotto della Volpara e Depuratore di Cornigliano:

- C.C. 14 Marzo 2006 – OdG
- C.C. 7 Marzo 2007 – OdG
- C.C. 13 Marzo 2007 – OdG
- C.C. 25 Settembre 2007 – OdG
- C.C. 9 Ottobre 2007 – OdG
- C.C. 13 Novembre 2007 – Mozione
- C.C. 17 Giugno 2008 – Interrogazione a Risposta Immediata
- C.C. 7 Ottobre 2008 – Interrogazione a Risposta Immediata
- C.C. 22 Dicembre 2008 – n. 2 OdG
- C.C. 15 Settembre 2009 – OdG
- C.C. 15 Dicembre 2009 – OdG
- C.C. 22 Dicembre 2010 – OdG
- C.C. 25 Settembre 2012 – OdG
- Commissione Consiliare 26 Settembre 2012 Piano Triennale ATO
- C.C. 5 Novembre 2013 – Interrogazione a Risposta Immediata



COMUNE DI GENOVA

Preg.mo
Avv. Giorgio GUERELLO
Presidente
del Consiglio Comunale di G E N O V A

fax: 010.5572344

e-mail: presconscom@comune.genova.it

Il sottoscritto GRILLO Guido, Consigliere Comunale del Gruppo del P.d.L., ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale di Genova, si prenota al fine di formulare al Sig. Sindaco, nella prossima riunione del Consiglio brevi domande, in merito a:

-
1. **IN MERITO AI POSTI RADDOPPIATI PER ALL'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI**
 2. **DEPURATORI: GENOVA ANCORA DUE IMPIANTI FUORI LEGGE**

GENOVA, 5 NOVEMBRE 2013

IL CONSIGLIERE
Guido Grillo

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà

16124 Genova – Via Garibaldi, 14 piano 2 – tel. ++39 10 5572113 ++39 105572114 – fax ++39 105572087
e-mail: pdl@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

N. 40

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 5 novembre 2013

VERBALE

CDLXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GRILLO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A DEPURATORI GENOVESI: ANCORA DUE IMPIANTI FUORI LEGGE.

GRILLO (P.D.L.)

“Molti sono i depuratori nei comuni della Provincia e nel Comune di Genova che non soddisfano gli standard di qualità europei. Mancano due anni circa alla scadenza fissata dalla comunità europea. Se entro il 2015 non saranno messi a norma, scatteranno sanzioni, 10 milioni di euro, più una multa sino a 715 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza. Il rischio è che a pagare siano i cittadini con le bollette perché lo Stato, destinatario delle sanzioni, si rivarrà sulla Regione che a sua volta presenterà il conto ai comuni e i comuni, considerata la situazione di crisi economica e finanziaria, potrebbero non essere in grado di provvedere.

I depuratori ricadenti nel Comune di Genova, come è noto, sono Sestri Ponente, la Darsena e via Rolla a Cornigliano che dovrebbe essere trasferito nell'area ex Ilva e si dovrebbe anche risolvere la lunga vicenda del fangodotto dalla Volpara.

Ho letto che il Presidente Burlando ha convocato tutti i sindaci dei comuni interessati e anche l'ATO ed ha dichiarato: “Non chiederemo delle proroghe, dobbiamo rispettare la scadenza stabilita”. Ciò detto, assessore, volevo chiedere ad oggi, soprattutto per i depuratori di competenza della nostra città, a che punto siamo per la messa a norma di questi contenitori così importanti e che provocano molto disagio ai cittadini oltre alle preoccupazioni che col tempo il nostro ente sia chiamato

che hanno responsabilità sulla gestione dei depuratori, da rassegnare al Consiglio Comunale perché nel tempo magari un articolo 54 non fa testo, ma una relazione di Giunta che riconfermi le sue affermazioni, credo sia un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale.

Se invece interventi su alcuni depuratori si rendono necessari, utili e quant'altro, le chiedo di elencarli e specificare modalità e tempi”.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 23 giugno 2015

VERBALE

N. 25

CCLXXII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GRILLO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A NOTIZIE IN MERITO AL TRASFERIMENTO DEL DEPURATORE DI CORNIGLIANO NELLE AREE EX ILVA E QUALI PROVVEDIMENTI URGENTI SIANO IN PROGRAMMA PER ELIMINARE I MIASMI CHE ALLARMANO E PREOCCUPANO I CITTADINI RESIDENTI NEI CASEGGIATI CIRCOSTANTI

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, i cittadini residenti non solo dei caseggiati di prossimità, ma a largo raggio nella zona, soffrono quotidianamente dei miasmi provenienti dal depuratore di Cornigliano, che rendono impossibile la vita dei cittadini, costretti come sono, soprattutto nei mesi estivi, a tenere le finestre chiuse.

Assessore, non è un problema di attualità, perché della questione relativa al depuratore Cornigliano e al suo trasferimento nelle aree ex Ilva si parla ormai da molto tempo. Sarà mia cura farle pervenire in seguito la documentazione dettagliata – lei sa che io conservo tutti i documenti che vengono approvati dal Consiglio comunale – che, a partire dal Consiglio comunale del 2006, per arrivare all'ultima interrogazione con risposta scritta del 2014, con cui non soltanto il mio gruppo, ma diversi consiglieri hanno più volte evidenziato la situazione insostenibile cui sono assoggettati i cittadini, ed il fatto che la mancata programmazione del trasferimento nelle aree ex Ilva del depuratore, quindi anche la questione relativa al fangodotto

Questo per quanto riguarda la realizzazione del nuovo depuratore, quindi la soluzione definitiva. Nel frattempo, poiché effettivamente un conto è il rispetto dei valori previsti dalla normativa rispetto a tutti gli elementi che influiscono sui processi in corso nell'impianto, altro è il fastidio oggettivo che spesso raccogliamo dalla cittadinanza dei luoghi, abbiamo più volte richiesto interventi di ulteriore mitigazione, e buona parte di questi sono stati realizzati. Mi riferisco, quindi, a ciò che viene fatto presso il depuratore della Valpolcevera, in attesa della definitiva dismissione.

Le leggo alcuni di questi interventi, che hanno alcuni profili tecnici che poi, se vuole, possiamo precisare; per momento, mi limiterei, se lei è d'accordo, a quelli effettuati negli ultimi due anni, proprio perché, come ha ricordato, è una questione che si trascina da molto tempo. Dal 2013 è stato realizzato un nuovo sistema di estrazione del fango sui sedimentatori primari, quindi modifica dell'estrazione del fango dalle vasche, con creazione di un circuito di pompaggio chiuso e riduzione della generazione di odori all'interno dell'impianto. Nuovo intervento di installazione di nuove macchine di lavaggio dell'aria. La maggior parte di questi interventi riguarda macchinari nuovi per lavare meglio l'aria che poi, in parte, necessariamente fuoriesce. Intervento – dicevo – di installazione di nuove macchine per lavaggio aria – si chiamano *scrubber*, ma questo è un lavaggio a secco – e di due nuove ulteriori macchine per il trattamento di lavaggio dell'aria in vari punti dell'impianto. Le uscite di entrambe le nuove macchine a secco sono convogliate ad ulteriore trattamento ad umido già esistente. Ulteriori interventi di compartimentazione a modifica del circuito delle tubazioni, per ottimizzare ulteriormente la portata dei flussi dell'aria e un nuovo *cabinet* aspirato. Ulteriore intervento di potenziamento delle macchine di lavaggio dell'aria. Cambiamento del materiale di riempimento per una più efficace interazione tra flusso dell'aria che attraversa questi *scrubber* e le varie soluzioni di lavaggio, di cui dicevo. Anche su questo chiederò chiarimenti e conferme.

Inoltre è in corso un test per introdurre nuovi prodotti, nuovi reattivi nelle macchine di lavaggio dell'aria, per valutare una maggiore efficacia. Sono già stati fatti dei test, e pare che questi dovrebbero consentire nuove ulteriori e significative migliorie. Anche su questo le darò un riscontro a brevissimo, visto che siamo in una fase di test di questi nuovi prodotti. Si sta inoltre verificando la possibilità di recuperare una camera di contatto per procedere ad un ulteriore lavaggio dell'aria espulsa. Quindi gli interventi in corso sono tanti e significativi. Dopodiché, mi rendo conto che il problema sussiste e che deve trovare nuove e continue soluzioni, in attesa di quella definitiva, cui facevo riferimento all'inizio dell'intervento. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, mi rendo conto che lei sia responsabile del settore da poche settimane, tuttavia lei è stato presente in Consiglio comunale, quindi ha vissuto, in qualità di consigliere, la vicenda degli atti più importanti adottati dal Consiglio comunale per quanto riguarda le questioni più rilevanti della città, nelle quali vi è indubbiamente il trasferimento del depuratore di Cornigliano.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

Genova, 06/08/2015

RS/238

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Matteo CAMPORA, Consigliere Comunale del Gruppo "P. d. L."

Premesso che

La Civica Amministrazione si è impegnata a dismettere l'impianto di depurazione (fangodotto) in località Volpara e l'impianto di via Rolla;

E' prevista la costruzione di un unico depuratore nella zona di Cornigliano;

INTERROGA CON URGENZA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere i tempi di realizzazione del nuovo impianto di depurazione.


Matteo CAMPORA
Consigliere Comunale - Gruppo P. d. L.



COMUNE DI GENOVA

AU

Genova, 02.11.2015

Prot. PG 2015/343491

Oggetto: risposta interrogazione RS/2015/238

Al Consigliere Comunale
Matteo Campora
Consigliere Comunale Gruppo PDL

e, p.c.: Alla Segreteria Organi Istituzionali

Ai Gruppi Consiliari

LORO SEDI

Egr. Consigliere,

In relazione al nuovo impianto di depurazione in area Cornigliano ex ILVA si fornisce un'aggiornamento sulle attività già eseguite e quelle in corso, e una previsione dei tempi di realizzazione sulla base dei documenti contrattuali e di pianificazione vigenti degli interventi approvati.

Come previsto dal contratto di acquisizione del diritto di superficie per la realizzazione dell'impianto, stipulato in data 23/09/2014, è stato avviato il primo stralcio funzionale al trattamento dei fanghi prodotti dal depuratore di Valpolcevera e dal depuratore di Punta Vagno che consentirà, insieme al completamento del fangodotto, la dismissione dell'impianto di trattamento fanghi di Volpara e la dismissione della parte relativa al trattamento fanghi a Valpolcevera.

L'impianto di trattamento dei fanghi di depurazione da realizzarsi sulle aree già a disposizione di 8.000 mq. è in fase di progettazione definitiva e saranno presto avviate le attività di verifica da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, la Valutazione Integrata Ambientale da parte degli Uffici Regionali competenti e la Conferenza dei Servizi. I tempi di realizzazione di questa fase sono di circa 2 anni dall'ottenimento delle autorizzazioni.

La posa delle tubazioni necessarie al convogliamento dei fanghi dall'impianto di Punta Vagno e da Valpolcevera è stata realizzata per i tratti posati in sinergia con altre infrastrutture per circa 2,750 Km.

La seconda fase di completamento dell'impianto che comprenderà la linea di trattamento acque reflue e il trattamento del percolato e permetterà la dismissione dell'attuale impianto di Valpolcevera potrà iniziare dai tre ai sei anni dalla sottoscrizione dell'atto stipulato in data 23/09/2014. gli orari di raccolta dei rifiuti indifferenziati, segnalati presso ogni postazione tramite etichetta apposta sui contenitori, si differenziano da zona a zona.

La variazione proposta nella interrogazione pertanto non può essere valutata in assenza di indicazioni relative alle vie di specifico interesse.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Ambiente
Italo Porcile
(documento firmato digitalmente)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Assessorato all'Ambiente |
Via di Francia, 1 | 16149 Genova |
Tel 010 5573184 - 73528 - 73528 - Fax 010 5573185 | assambiente@comune.genova.it |